



Dr. Antonio Dario Genovese
Medico-chirurgo
Specialista in Ematologia generale,
clinica e di laboratorio
Direttore U.O.C. di Coordinamento
di Medicina Trasfusionale
via Augusto Von Platen, 42
96100 Siracusa

Siracusa, lì 10 ottobre 2020

*Saluto ai Donatori ed ai Dirigenti dell'Avis della
Regione Lazio per l'occasione della 55° Assemblea regionale degli associati*

Carissimi Donatori e stimatissimi Dirigenti,

con profondo mio rammarico mi vedo costretto a non potere prendere parte alla Vostra annuale Assemblea regionale, per l'impossibilità ad allontanarmi dalla mia sede di lavoro date le particolari condizioni provocate dalla diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2. Proprio in questi ultimi giorni, alcuni ospedali della mia provincia di appartenenza sono stati interessati dalla diffusione del contagio tra gli operatori ed essendo la Struttura Trasfusionale impegnata nella diagnostica di laboratorio biomolecolare sui tamponi il maggior carico di lavoro impone la costante e puntuale presenza in ospedale. Penso fosse auspicato ed atteso da noi tutti il superamento della fase emergenziale, nel corso della stagione estiva, con il ritorno alla normalità e che, dunque, non si verificasse la paventata ripresa autunnale. Purtroppo le speranze sono andate deluse e ci ritroviamo a rivivere momenti difficili. L'impatto della pandemia, oltre che sugli aspetti strettamente clinici ed organizzativi dei Servizi Sanitari regionali e nazionale e sulla vita quotidiana di ciascuno, ha avuto pesanti riflessi sulle attività associative e sulla gestione della raccolta del sangue e degli emocomponenti date le cogenti norme restrittive. Malgrado il notevole handicap, la nostra associazione ha saputo gestire queste fasi emergenziali con esemplarità ed efficacia, dimostrando grandi capacità di adattamento e le doti necessarie per la gestione intelligente, il controllo ed il superamento delle criticità. La Vostra e nostra Avis regionale Lazio è parte importante nel panorama organizzativo del volontariato del sangue e rappresenta una inalienabile risorsa sociale, umanitaria e solidale, oltre che sanitaria. Il rilevante contributo assicurato dai donatori associati e dalle sedi Avis diffusamente presenti sul territorio regionale consente alle Aziende sanitarie regionali di assicurare i livelli essenziali delle prestazioni trasfusionali e di limitare la dipendenza regionale dall'importazione dalle regioni nelle quali si registrano le eccedenze rispetto ai fabbisogni locali. Se si considera la vastità e la dimensione della

1



Donare il sangue nulla costa, ma può valere una vita!

rete delle strutture sanitarie pubbliche e private, presenti nella Vostra regione, nonché il fenomeno del flusso immigratorio delle persone assistite, provenienti da altre regioni, ancor più significativo diventa lo sforzo richiesto alle locali Avis ed ancor più encomiabile l'impegno dei donatori, dei dirigenti e degli operatori della unità di raccolta. A tutti Voi, ed al carissimo Fulvio Vicerè, che ringrazio per il cortese invito del quale sono particolarmente onorato, è rivolto il vivo ringraziamento di Avis Nazionale per i risultati conseguiti e per rappresentare degnamente i valori etici della donazione periodica, non remunerata e responsabile.

Con grande stima ed affetto

Il Direttore
Dr. Antonio Dario Genovese

